

L'amore è merda e la vita una puttana

Il parere espresso è soggettivo dell'Autore e in nessun modo vuole oltraggiare il sentire comune morale.

Egidio Burnelli

**L'AMORE È MERDA
E LA VITA UNA PUTTANA**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Egidio Burnelli
Tutti i diritti riservati

Introduzione

Nell'introduzione di quest'opera non voglio soffermarmi sulla spiegazione del contenuto delle poesie, il lettore deve soltanto sapere che la maggior parte delle poesie contenute in questa raccolta sono state scritte di getto, senza riflessione su metrica e rime di alcun genere. In più credo che non si debbano spiegare le poesie in quanto ogni persona che le legge potrà interpretarle a modo suo; perché ogni persona è diversa e la poesia è solo un mezzo per far scaturire emozioni e sentimenti che sono per l'appunto diversi per ognuno di noi.

Invece voglio soffermarmi, in queste pagine iniziali, sulla spiegazione del titolo dell'opera. Definisco l'amore come merda in quanto le fasi dell'innamoramento coincidono e hanno strette similitudini con le fasi della defecazione, ovvero dell'andare in bagno. Infatti, quando ci si innamora di una persona all'inizio si hanno le cosiddette farfalle nello stomaco, una sensazione di scombussolamento emotivo, e non si può far a meno di pensare alla persona amata. Questa prima fase coincide appieno con lo stimolo di andare in bagno. Quando prende quella fitta alla pancia, segno che bisogna andare a defecare, si può riagganciare allo scombussolamento emotivo citato in precedenza; se la fitta alla pancia è forte

non si potrà far a meno di pensare a cercare un bagno, che si deve cacare, ed è un pensiero che diventa primario a prescindere da qualsiasi cosa si stia facendo; tutto ciò avviene in maniera medesima durante l'innamoramento. Poi arriva la seconda fase, quando finalmente ci si dichiara e si inizia a stare insieme. È un sentimento di liberazione in cui le farfalle nello stomaco scompaiono per far spazio alla felicità e alla contentezza che si prova i primi tempi in cui si sta insieme alla persona amata. Questa seconda fase è paragonabile al momento in cui finalmente si è sulla tazza del cesso e si espelle tutto ciò che si doveva tirar fuori. Anche qui vi è una liberazione ed anche in questa fase sparisce la fitta allo stomaco e si è contenti e felici di ciò. Infine, vi è la terza fase; infatti, quando si è finalmente cacato iniziano a sorgere dei problemi dei problemi, ovvero la merda nel cesso inizia a puzzare e si è costretti a scaricarla, in più ci si deve pulire per eliminare lo sporco dovuto al nostro atto. La terza fase, come credo sia ovvio, corrisponde alla fase in cui ci si lascia. Infatti, conoscendosi meglio con l'andare del tempo iniziano a sorgere dei problemi che quasi sicuramente portano a scaricarsi. La pulizia del corpo dopo aver cacato invece corrisponde all'eliminazione di foto, lettere, messaggi che avviene dopo che ci si è lasciati.

Definisco, poi, la vita come una puttana in quanto la vita è come andare a mignotte, più soldi hai e sei ricco più ti potrai permettere una prostituta di classe, una di quelle pulite ed esperte che ti aspettano in appartamento o in un hotel di lusso. Invece se hai pochi soldi potrai permetterti solo puttane da strada e se

ne hai ancora di meno potrai andare solo con le tossiche che si vendono in cerca di una dose, fino ad arrivare a chi non ha soldi ed è così impossibilitato ad andare a prostitute. Ebbene la vita segue lo stesso schema, se sei ricco la tua vita sarà una puttana di lusso, se sei povero sarà una puttana scadente e se non hai nulla la tua vita sarà difficile e probabilmente non si potrà definire nemmeno vita.

Il tossico

Mi chiamano tossico
vado alla stazione
fumo un bel cannone
mi chiamano tossico.

Soldato

Tu che parti per una missione,
tu che vai a difendere la tua nazione,
tu che esegui senza sapere,
tu che forse non hai un volere,
tu che lo fai per passione,
tu che lasci solo tensione,
non senti il dolore che hai creato,
non senti il pianto disperato,
tu ignorante sai solo agire
e quanta gente deve ancora morire,
tu che più delle volte sei solo un esaltato,
tu che sei uno stupido, servile, soldato.

La vita

La vita può essere graziosa
come quando cade la foglia
ti lascia muto sulla soglia
come quando muore la rosa.

La vita è nel bosco una bambina
guarda sull'erba fresca la rugiada
ma arriva fino alla strada
perché non guarda dove cammina.

La vita è una appassita foglia,
è una gigantesca voglia
che si può estinguere con l'uso di una mano,
che ti porta ad andare lontano
la vita non è mai un sorriso,
la vita è tutt'altro che il paradiso,
è una discesa che finisce piano.

Per la vita sei solo un illuso,
lei ti vorrebbe maritare,
ma alla fine cadi sempre dalle scale,
e l'ospedale è chiuso.

La vita non vuole niente
e solo dolore si sente.

Il letto di morte

Ora sono sul letto,
ho solo un piccolo difetto
nella testa troppe percussioni,
sembra una chiacchera tra buffoni.

Aspetto l'estrema unzione
nel cuore sono un'ustione
sono solo stanco
spero mi uccida il cancro.

Troppo dolore con la scoliosi
per guarire ho provato pure l'ipnosi
rivedo il mio passato
ma il dolore più forte è tornato.

Non ho più un capo
ma vedo solo appannato,
mi ricordo che eravamo sposi
ed ora ho solo la cirrosi.

Ai dottori solo grazie
dalla famiglia solo le condoglianze
ora ho perso tutte le speranze
e dell'uomo ho perso le sembianze.

Tutto finisce

C'è passione
c'è del tenero
ci sono carezze
ci sono sguardi
ci sono i baci
ci sono gli abbracci
c'è amore
c'è la felicità di avere un altro
c'è l'emozione di averlo accanto
c'è tutto ma resta niente
tutto finisce
di eterno non resta niente
tutto ciò che avevi sognato
resta un ricordo del tuo passato
perché tutto finisce
ad ogni inizio
c'è la sua fine.